

FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO BITONTO

Piazza Aurelio Marena n. 34 – 70032 BITONTO (BA)

Codice fiscale 93092390728 - Partita IVA n. 05278590723

Registro delle Imprese di BARI N. 93092390728 - CCIAA di BARI N. 528506

INFORMATIVA SU ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D. LGS. N. 231/2001

FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO BITONTO, al fine di garantire precise condizioni di correttezza e trasparenza nel compimento degli affari e delle attività della fondazione, nonché a tutela della posizione e dell'immagine propria, delle aspettative dei propri stakeholders e del lavoro dei propri dipendenti, ha adottato ed attuato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "Modello") conforme al Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, attraverso il quale garantisce un costante monitoraggio dei processi della Fondazione più sensibili.

Il Modello, è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021 con decorrenza dal 01.01.2022.

La Fondazione ritiene che l'adozione di tale Modello, unitamente alla contemporanea emanazione del Codice Etico, costituiscano, al di là delle prescrizioni di legge, un valido strumento di sensibilizzazione per tutti coloro che lavorano per e con la fondazione (dipendenti, clienti, fornitori, partner, ecc.).

Scopo e finalità del Modello

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato ed organico di procedure organizzative - e di attività di controllo - volte a prevenire la commissione delle diverse fattispecie di reati previste dal D.lgs. 231/01, attraverso:

- l'individuazione delle aree/i processi sensibili nell'attività della fondazione, con particolare riguardo a quelli che possano comportare un rischio reato ai sensi del Decreto 231/01;
- la definizione un sistema dispositivo interno per la formazione e l'attuazione delle decisioni della fondazione, in relazione ai rischi/reati da prevenire, tramite:
 - un Codice Etico diretto a cristallizzare i principi cui la fondazione si ispira;
 - un sistema di procedure formalizzate in appositi protocolli diretti a disciplinare in modo dettagliato le modalità per assumere ed attuare le decisioni nei settori dove vi è il possibile concretizzarsi del rischio reato;
 - un sistema di deleghe e procure all'interno della Fondazione diretto a garantire una trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
 - un insieme di strutture organizzative conformi e idonee a controllare la correttezza dei comportamenti, una regolare e strutturata attribuzione dei compiti e una opportuna separazione delle funzioni, assicurando in tal modo una reale attuazione degli assetti voluti dalla struttura organizzativa;
- un'attività di formazione finalizzata a diffondere la conoscenza della normativa di cui al D.lgs. 231/2001 e, di conseguenza, una cultura della "legalità", diversificata nei contenuti e nelle modalità di attuazione, in funzione della qualifica dei destinatari e del livello di rischio dell'area in cui questi operano;
- l'individuazione di processi formalizzati di gestione e controllo delle risorse finanziarie nelle attività potenzialmente a rischio reato;
- l'attribuzione ad un Organismo di Vigilanza specifici compiti di verifica e di supervisione sull'efficacia e sul corretto funzionamento del Modello di organizzazione e gestione, nonché di aggiornamento periodico.

Struttura del Modello

Dal punto di vista strutturale il Modello si compone di:

- una **Parte generale**, illustrativa dei principi e delle finalità a cui si rivolge il Modello;
- più **Parti speciali** (individuate dalle lettere da "A" a "L");
- un **Codice Etico**, quale strumento di "deontologia" che disciplina i principi generali e le regole di comportamento cui viene riconosciuto un valore etico positivo, con la finalità di orientare l'agire all'interno e nei confronti della Fondazione con comportamenti eticamente corretti.
- una **Carta dei Valori**, rappresentativa dell'insieme di regole e dei principi a cui la Fondazione si ispira nell'esercizio della propria attività istituzionale e commerciale.

FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO BITONTO

Piazza Aurelio Marena n. 34 – 70032 BITONTO (BA)

Codice fiscale 93092390728 - Partita IVA n. 05278590723

Registro delle Imprese di BARI N. 93092390728 - CCIAA di BARI N. 528506

La Parte Speciale è suddivisa in varie sezioni, individuate dalle lettere da “A” a “L”, relative a ciascun reato astrattamente applicabile alla Fondazione e segnatamente:

- A. Reati contro la pubblica amministrazione, ricomprendendo tra questi anche i reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione nonché i reati di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria (artt. 24, 25 e 25-decies);
- B. Reati societari (art. 25-ter);
- C. Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25-octies);
- D. Delitti informatici e trattamento illecito dei dati (art. 24-bis);
- E. Reati di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies);
- F. Reati ambientali (art. 25-undecies);
- G. Delitti contro l’industria e il commercio (art. 25-bis.1);
- H. Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25-duodecies).
- I. Reati di falsità in monete, carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 bis d.lgs. 231/2001);
- L. Reati tributari (art. 25-quinquiesdecies, inserito dall’art. 39, comma 2, dl 26.10.2019 n. 124, convertito, con modificazioni, dalla l. 19.12.2019 n. 157);
- M. Reati residuali.

In ciascuna sezione sono quindi individuate:

- a) le singole fattispecie di reato applicabili;
- b) le aree aziendali e le attività sensibili rispetto all’illecito considerato;
- c) le misure di controllo messe in atto dall’organizzazione e previste dal presente modello a seguito della Risk Analysis.

Controllo e verifica dell’efficacia del Modello

L’Organismo di Vigilanza svolge costantemente attività di vigilanza al fine di verificare l’effettività del Modello, ossia la sua concreta applicazione da parte dei soggetti destinatari delle norme ivi indicate, nonché l’adeguatezza delle disposizioni in esso contenute rispetto all’obiettivo di prevenire la commissione dei reati previsti dal D.lgs. n. 231/2001.

Il piano di lavoro è definito tenendo conto del rischio di commissione dei reati indicati nel D.lgs. n. 231/2001 e dell’esito dei controlli pregressi. In ogni caso, possono essere eseguiti controlli straordinari, anche non contemplati nel piano di lavoro, nel caso di modifiche dell’assetto organizzativo dell’Ente ovvero di segnalazioni specifiche.

Le risultanze dell’attività di controllo sono verbalizzati secondo le modalità previste nel Modello ed esposte periodicamente all’Organo amministrativo della fondazione.

Aggiornamento e adeguamento del Modello

Con determina dell’Organo Amministrativo e ratifica dell’Assemblea dei Soci la Fondazione - anche su proposta dell’O.d.V. ovvero dell’Assemblea dei Soci - può deliberare l’aggiornamento del Modello, ove ciò si renda necessario all’esito di modifiche normative o in ragione della riscontrata inadeguatezza dello stesso rispetto al conseguimento degli obiettivi prefissati.

*** **

La FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI COSMA E DAMIANO BITONTO considera il “Modello 231” adottato una procedura aziendale interna e per tali ragioni, il medesimo non è reso noto al Pubblico.